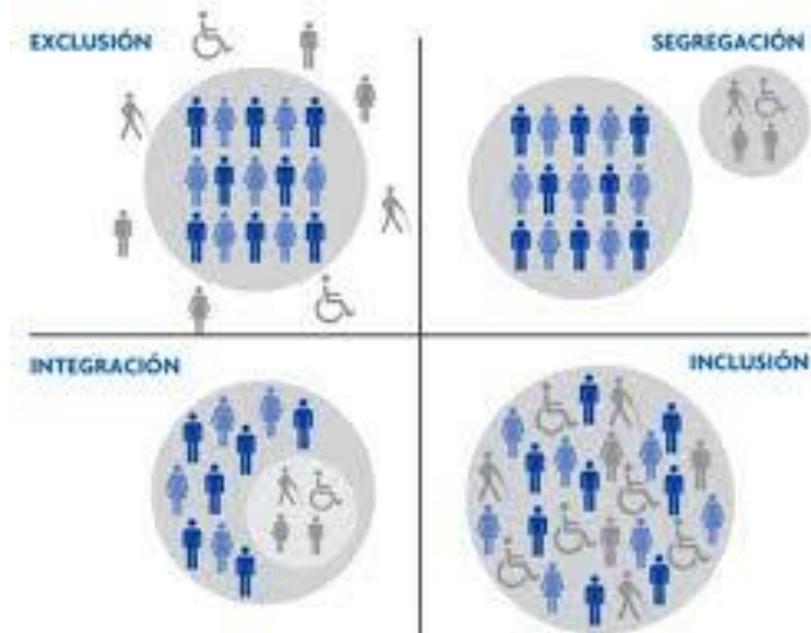


Inclusione Scolastica e Lavorativa

INCLUSIÓNE...



Cooperativa CIDAS chi siamo...

CIDAS (Cooperativa Inserimento Disabili Assistenza Solidarietà) è una **Cooperativa Sociale di tipo A e B (art.1 della Legge 381/1991)** che opera nell'ambito dei **SERVIZI ALLA PERSONA**.

CIDAS ha raggiunto una posizione professionale radicata nei settori dedicati alla **CURA** e all'**ASSISTENZA DELLE PERSONE anziane**, dei **disabili** e dei **minori**, all'accoglienza ed integrazione dei **migranti**, fornisce **trasporto sanitario** e si occupa di **mediazione sociale** ed **inclusione lavorativa**

Si muove con consapevolezza in un contesto esterno in continuo mutamento, impegnandosi sempre a fornire risposte innovative ai bisogni sociali emergenti, ed allo stesso tempo rispettando i valori e la cultura di cui si compone, al fine di operare con solidità e competenza sul territorio, sia esso regionale ed extraregionale.



Dal 2011 CIDAS è soggetto accreditato nell'erogazione di servizi socio-sanitari per persone anziane e disabili e, dal 2013, nell'erogazione di servizi di trasporto sanitario con ambulanza.

La cooperativa CIDAS offre i suoi servizi in quattro regioni, Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

La sede della cooperativa è a Ferrara ed eroga i suoi servizi nei comuni di Ferrara, Bologna, Ravenna, Bergamo, Parma, Piacenza, Rimini, Trieste, oltre che nei comuni del territorio ferrarese (Argenta, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Jolanda di Savoia, Masi Torello, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera), nei comuni della Città Metropolitana di Bologna (Anzola, Budrio, Casalecchio, Castenaso, Imola, Loiano, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Ozzano, San Pietro in Casale), nel comune di Monselice (PD) e Porto Tolle (RO).

LA COOPERAZIONE DI TIPO A e B

Art. 1. L. 381/1991 - Definizione

Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;

- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Servizi educativi di CIDAS

Il **settore educativo** di Cidas si compone di vari servizi per la fascia di età **0 – 18 anni** in collaborazione con enti pubblici, scuole, comitati di genitori, famiglie e associazioni.

- gestione di nidi, scuole dell'infanzia 1/6 anni e di due comunità educative per minori
- servizi educativi integrativi di pre, post e doposcuola e di prolungamento orario 6/13 anni
- luoghi di aggregazione per adolescenti con la gestione di sportello Informagiovani 13/18 anni
- laboratori di educazione al consumo consapevole e di buon utilizzo del web in età adolescenziale e una ludoteca 3/18 anni
- corsi di autonomia scolastica domiciliari per alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali) 6/13 anni
- attività di sostegno a favore dell'inclusione di minori diversamente abili in orario scolastico ed extrascolastico 1/18 anni
- centri ricreativi estivi 3/6 anni
- summer school 6/13 anni
- rassegne estive rivolte ai bambini di tutte le età

La convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia e Adolescenza

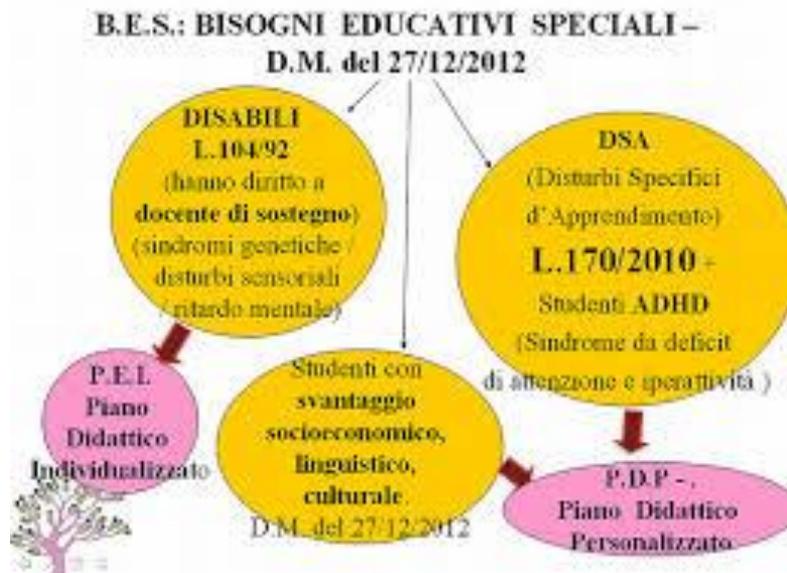
La **Convenzione** ONU sui **Diritti dell'infanzia** fu approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

La **Convenzione** è ricordata ogni anno, il 20 novembre, con la commemorazione della Giornata internazionale per i **diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**.

[Art 28: il diritto all'istruzione, un diritto fondamentale](#)

Tutti i **bambini** del mondo hanno il **diritto** di andare a scuola e di ricevere un'**istruzione**. Ogni **bambino** ha anche il **diritto** d'imparare un mestiere.

Servizi educativi di CIDAS



Alcuni riferimenti importanti...

BES Bisogni Educativi Speciali 2012 Sono gli studenti che hanno necessità di **attenzione speciale nel corso del loro percorso scolastico** per motivi diversi a volte certificati da una diagnosi ufficiale di tipo medico, bisogni permanenti o superabili grazie a interventi mirati e specifici.

Legge 104/92 è il riferimento legislativo "per l'**assistenza**, l'**integrazione sociale** e i **diritti** delle **persone disabili**".
Principali destinatari della Legge 104 sono dunque i **disabili**, ma non mancano riferimenti anche a **chi vive con loro**. Il presupposto è infatti che l'autonomia e l'integrazione sociale si raggiungono garantendo alla persona e alla famiglia **adeguato sostegno**.

PEI Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5)

DSA Disturbo Specifico dell'Apprendimento: Dislessia, che indica la difficoltà di lettura **Disgrafia** e **disortografia** indicano le difficoltà di scrittura **Discalculia**, che indica la difficoltà di calcolo.

Legge 170/2010 riconosce e descrive questi quattro disturbi dell'apprendimento, sottolinea la necessità di diagnosi rapide e affidabili e percorsi di abilitazione efficaci, descrive le norme e i criteri precisi per identificare precocemente i DSA e dare supporto nella scuola e all'università alle persone con DSA.

PDP Piano Didattico Personalizzato, è lo strumento che riporta il progetto educativo dedicato allo studente che ha difficoltà di apprendimento: è un documento dettagliato preparato dagli insegnanti che ricevono una diagnosi di DSA o altro disturbo dell'apprendimento fatta da uno specialista del Servizio Sanitario Nazionale o di una struttura accreditata, oppure da uno specialista privato.

Servizi inclusione e lavoro CIDAS

CIDAS si occupa dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e a rischio di marginalità sociale con percorsi individuali, in ambiti lavorativi di utilità sociale, in grado di produrre ricadute positive sui singoli e sulla comunità.

L'obiettivo è di promuovere la loro stabilità economica attraverso quattro tipologie di percorsi: formazione, avviamento al lavoro, assistenza, piani terapeutici – riabilitativi.

Oggi l'inclusione lavorativa avviene nei seguenti ambiti: cura del verde, gestione di canili, servizi di affissioni e riscossione tributi, servizi di pulizie, manutenzioni e portierato.

Leggi di riferimento

LA LEGGE 381/91

È la legge che disciplina le Cooperative Sociali e regola la loro attività di integrazione socio-lavorativa.

Aprire la possibilità per le cooperative di convenzioni con gli enti pubblici.
Definisce le categorie di svantaggiati inseribili al lavoro in cooperativa.

CHI SONO I SOGGETTI SVANTAGGIATI (ART. 4 L. 381/91)

1. Invalidi fisici, psichici o sensoriali – **normativa specifica di inserimento lavorativo: L. 68/99**
2. Ex degenti di istituti psichiatrici;
3. Tossicodipendenti;
4. Alcolisti;
5. Minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
6. Le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 l. 354/75

Chi certifica la condizione di svantaggio

1. Per gli invalidi fisici, psichici e sensoriali vale il verbale della commissione di invalidità che accerta uno stato di inabilità superiore al 45%;
2. per gli ex degenti in istituti psichiatrici e i soggetti in trattamento psichiatrico occorre un certificato dell'ASL rilasciato dallo specialista competente;
3. per i tossicodipendenti ed alcoolisti il certificato deve essere rilasciato dai servizi competenti (SERT);
4. per i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare è necessario un provvedimento della Pubblica Amministrazione competente;
5. per i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione la documentazione e certificazione necessaria deve essere rilasciata dai competenti servizi dell'amministrazione della giustizia.

Servizi inclusione lavorativa Cooperativa CIDAS

Servizi	Dipendenti	Dipendenti I.68-381/99	Tirocini attivati nel 2019
Manutenzioni Centri Commerciali	5	3	5
Manutenzioni delle aree verdi	7	2	2
Gestione Canile	3	1	3
Portierato studentato	3	1	
Pulizie interne ed esterne	6	2	3
Servizio di affissione e gestione tributi	2		

Processo di inserimento lavorativo



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Matteo Sacchi Coordinatore Inclusione Lavoro CIDAS

matteo.sacchi@cidas.coop

Chiara Poccobelli Coordinatrice pedagogica Area Educativa CIDAS

chiara.poccobelli@cidas.coop

